



## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2017 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente Relazione illustrativa redatta ai sensi dall'art. 40, c.3-sexies del Decreto Legislativo n° 165/2001 e secondo lo schema predisposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 aprile 2017, n° 18 (che conferma il contenuto della circolare n° 12/2016) si articola in due moduli:

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

### MODULO 1 - SCHEDA 1.1

#### ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

<b>Data di sottoscrizione</b>		
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01/01/2017 - 31/12/2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL- Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale Dipendente a tempo indeterminato e determinato
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a)...Costituzione e ripartizione fondo per il salario accessorio -2017 b)...Costituzione e ripartizione fondo per il compenso del lavoro straordinario – anno 2017
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data NON PERTINENTE  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli =====
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 NO *
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Delib. CdA n° 3 del 24/01/2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 NO – non adottato il Piano delle performance	

**Eventuali osservazioni: \***

**PIANO DELLA PERFORMANCE** si è soprasseduto all'applicazione dell'integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi limitatamente alla parte dispositiva art. 19 e 31 D.Lgs 150/09, così come statuito dal D.Lgs. 141/2011 (correttivo Riforma Brunetta). Il C.di A con proprie deliberazioni nr.11 del 13/03/17 e nr. 46 del 07/11/17 (variazione) ha approvato per l'anno 2017 il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) comunicato ai Responsabili di servizio.

## MODULO 2 -

**ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO E RELATIVA ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE; MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE; RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI UTILIZZI DEL FONDO ED ALL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PREMIALI; ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

### A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

**Art. 1:** viene definita la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, secondo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004

**Art. 2 – 3 - 4:** il fondo viene depurato delle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche e delle somme destinate alla corresponsione della produttività attribuita agli attuali titolari di P.O.

**Art. 5:** ammontare del fondo destinato a retribuire il lavoro straordinario – fondo anno precedente ridotto del 3% (art. 14 CCNL 1/4/1999)

**Art. 6:** risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità per il personale appartenente alle categorie C e D, non titolari di P.O.

**Art. 7:** progetti strumentali: il CDA può approvare progetti strumentali in attuazione di indirizzi politici o di particolari obiettivi

**Art. 8:** progressioni economiche orizzontali: per l'anno 2017 si ipotizza la progressione economica orizzontale di un dipendente sulla base dei criteri definiti dall'art. 5 del CCNL 31/03/1999 integrati in sede di contrattazione decentrata di cui dall'art. 8 del CCDI 2017.

**Art. 9:** risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. – Tali risorse sono rappresentate da tutto ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e vengono assegnate a ciascun servizio tenendo conto del numero dei dipendenti, della categoria, dei relativi parametri di riferimento e del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

**Art. 10 –** schede di valutazione individuali – considerata la limitata dimensione dell'Ente, il CCDI si considera anche sistema di valutazione e si approvano contestualmente i modelli di schede di valutazione individuali

**Art. 11 –** ulteriori risorse destinate alla produttività in caso di creazione di nuovi servizi

Di seguito si riporta la costituzione del fondo e il suo utilizzo:

<b>Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.</b>	
<b>RISORSE STABILI</b>	
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art.31, c. 2 CCNL 2002-2005).	€ 34.450,19
Incrementi CCNL 2002-2005 (art. 32 cc 1,2,7).	€ 2.128,99
Incrementi CCNL 2004-2005 – (art. 4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 860,15
Incrementi CCNL 2006-2009 – (art. 8 cc 2, 5, 6, 7, parte fissa)	€ 1.208,53
Incremento per riduzione stabile lavoro straordinario – (art. 14 c. 1, CCNL 1998-2001)	€ 124,54
RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 comma 2, CCNL 200-2001)	€ 1.027,13
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2/bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	- € 9.611,80
Decurtazione fondo per cessazioni 2015 + riconduzione fondo anno 2016	€ 2.969,02
Riduzione Fondo per personale ATA, Posizioni organizzative, processi di esternalizzazione (congelamento PO)	- € 6.495,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI dopo congelamento quota PO</b>	<b>€ 20.723,71</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2 CCNL 1998-2001)	€ 2.078,02
<b>Risorse variabili non soggette al limite</b>	
Economie fondo straordinario confluite (art. 14, c. 4 CCNL 01/01/1998-2001)	€ 1.572,40
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2/bis D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010	- € 2.077,10
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 1.573,32</b>
<b>SOMME NON UTILIZZATE</b>	
Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente	€ 0
<b>RIEPILOGO FONDO:</b>	
<b>RISORSE STABILI</b>	€ 20.723,71
<b>RISORSE VARIABILI</b>	€ 1.573,32
<b>TOTALE</b>	€ 22.297,03
<b>SOMME NON UTILIZZATE</b>	€ 0
<b>TOTALE FONDO 2017</b>	<b>€ 22.297,03</b>

#### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

##### **MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO**

Le risorse stabili sono prioritariamente destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, dell'indennità per specifiche responsabilità, delle progressioni economiche orizzontali pregresse e per la produttività intesa come incentivo di merito individuale ottenuto in base al grado di realizzazione degli obiettivi e alla valutazione delle singole prestazioni

<b>RISORSE STABILI</b>	<b>€ 20.723,71</b>
<b>Risorse per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2016 dovute all'incremento della dotazione organica per l'istituzione di nuovi servizi</b>	0
<b>Indennità di comparto</b>	€ 2.353,20
<b>Indennità specifiche responsabilità</b>	€ 1.500,00
<b>Progressioni economiche pregresse</b>	€ 7.313,39
<b>Progressioni economiche 2017</b>	€ 2.350,00
<b>Fondo risorse stabili</b>	<b>€ 7.207,12</b>
<b>Somme fondo produttività non attribuite lo scorso anno (2016)</b>	<b>€ 0</b>
<b>Fondo destinato alla produttività</b>	<b>€ 7.207,12</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 1.573,32</b>
<b>Fondo destinato al finanziamento di progetti o produttività individuale</b>	<b>€ 1.573,32</b>

### **C) Effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### **D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni del CCDI relativo all'anno 2017 sono coerenti con le disposizioni in materia di merito e premialità. Lo stesso Contratto Integrativo, considerata la ridotta dimensione dell'Ente, all'art. 10 contempla i criteri e le misure a valere come sistema di valutazione (art. 16 c2, lett. d CCNL 31/3/1999).

### **E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

L'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto del principio di selettività e definita compiutamente all'art. 8 del CCDI.

### **F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto collettivo in correlazione agli strumenti di programmazione gestionale**

Le parti, determinando i criteri di attribuzione del fondo contenuti nel CCDI, intendono perseguire un significativo incremento della produttività. I criteri di determinazione e di attribuzione del salario accessorio sono strettamente connessi alla rilevazione di indicatori di valutazione individuali che considera elementi essenziali:

- l'utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati
- il livello di iniziativa professionale
- i rapporti con l'utenza
- le relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi
- l'arricchimento professionale
- l'orientamento alla soluzione dei problemi
- il grado di autonomia e responsabilità
- l'orientamento ai risultati
- l'organizzazione e gestione delle risorse assegnate
- la cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico.

### **G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Si è differita l'applicazione dell'integrazione al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi limitatamente alla parte dispositiva introdotta dagli artt. 19 e 31 del D. Lgs 150/2009, così come statuito dal D. Lgs 141/2011 (correttivo Riforma Brunetta). Il Consiglio di Amministrazione con proprie deliberazioni nr. 11 del 13/03/2017 e nr. 46 del 07/11/2017 (variazione) ha approvato per l'anno 2017 il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e comunicato ai responsabili di Servizio.

Breno, 21 novembre 2017



Il Segretario del Consorzio BIM  
Dott. Marino Bernardi